



# COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

## **Deliberazione del Consiglio Comunale** *Con Immediata esecuzione*

**COPIA**

**N. 52 del registro**

**Data 29 ottobre 2015**

**Oggetto:** Presa d'atto delibera di giunta n. 72 del 29 settembre 2015 - "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 del D.vo 118/2011" e determinazione delle modalità di recupero del disavanzo determinatosi.

---

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di ottobre, alle ore 10:50 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Romano Vincenzo	Presente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Sanci Pietro	Presente
4) Coniglio Antonio	Presente	14) Strano Giusto	Assente
5) Cusimano Marika	Presente	15) Sucato Francesca	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) Ferraro Elisabetta	Assente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) La Barbera Francesco	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10)Lo Gerfo Giusto	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

**PRESENTI N. 18**

**ASSENTI N. 2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa D'Acquisto Rosalia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio

# COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

## Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

**Proponente:** Responsabile Area 2 “Economica Finanziaria”

**Servizio interessato:** Area 2 “Economica Finanziaria”

**Oggetto:** Presa d'atto delibera di giunta n. 72 del 29 settembre 2015 - “Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 del D.vo 118/2011” e determinazione delle modalità di recupero del disavanzo determinatosi.

**Data:** 09.10.2015

### Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

**Parere favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica

Lì, 09.10.2015

**Il Responsabile dell'Area 2”Economico-finanziaria”**

f.to: dott.ssa Bianca Fici

**Parere favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile

Lì, 09.10.2015

**Il Responsabile dell'Area 2”Economico-finanziaria”**

f.to: dott.ssa Bianca Fici

## Il Responsabile dell'Area 2

### su conforme direttiva dell'Amministrazione Comunale

**PREMESSO** che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dall'01/01/2015 tutti gli Enti Locali sono tenuti ad applicare le disposizioni relative alla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio, fatte salve le facoltà di rinvio di cui all'art. 3, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché le speciali disposizioni transitorie sull'esercizio provvisorio 2015 e sugli schemi di bilancio autorizzatorio per l'anno 2015, di cui all'art. 11, commi 12,13 e 14 del citato decreto, come interpretati dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 167 del 22/04/2015;

**CONSIDERATO** che tale disciplina trova applicazione nella Regione Siciliana, in quanto il rinvio all'anno 2015 (inteso come facoltativo con la circolare n. 18/2015 dell'Assessorato Regionale all'Economia) disposto dall'art. 6, comma 10, lett. b) della L.R. n. 9/2015 è stato oggetto di abrogazione a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 2, lett. b), della L.R. n. 12/2015, che ha sostituito il comma 3, lett. b) dell'art. 11 della L.R. n. 3/2015, confermando esclusivamente le facoltà di rinvio previste dal già citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che l'art. 3 del citato decreto disciplina, come primo adempimento per l'applicazione del sistema contabile armonizzato, il procedimento di riaccertamento straordinario dei residui ed individua gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di maggior disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 (commi 15 e seguenti);

**CONSIDERATO**, in particolare, che il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 derivante da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);

#### **PRESO ATTO CHE:**

- in base all'art. 1, comma 1, lett. a) *«per maggiore disavanzo si intende l'importo della voce "totale parte disponibile" del prospetto di cui all'allegato 5/2 al decreto legislativo n. 118/2011, se il risultato di amministrazione al 31/12/2014 determinato in sede di rendiconto, è positivo o pari a 0»;*
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto stabilisce che *«la quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgvo. n. 118/2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli Enti Locali secondo le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.»;*
- l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina, nella versione in vigore dall'01/01/2015, le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l'inadempienza con lo scioglimento del Consiglio Comunale (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce che *«le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, sono tempestivamente definite con delibera*

*consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di Giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lett. b) punto 1, della legge 23/12/2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art. 3, comma 15, del citato D.Lgs. n. 118/2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del Collegio dei Revisori»;*

#### **DATO ATTO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 07/08/2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014, da cui risulta un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 di € 5.917.529,87;
- con deliberazione della Giunta Municipale n 72 del 29/09/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui;

**RILEVATO CHE** dall'allegato 5/2 «*PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI*», approvato in una alla citata delibera di giunta n.72 del 29/09/2015, emergono i seguenti dati contabili:

- un risultato di amministrazione 2014 rideterminato all'01/01/2015 di € 10.738.979,56;
- un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 9.065.794,59;
- un accantonamento al fondo contenzioso di € 250.314,43;
- un avanzo vincolato di € 4.146.710,91;
- un avanzo destinato di € 1.474.888,53;
- un valore negativo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione di € - 4.198.728,90;

**DARE ATTO CHE**, pertanto, in base alla normativa richiamata, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ammonta ad € 4.198.728,90;

**RILEVATO CHE** occorre procedere al recupero di tale risultato negativo, secondo le modalità e le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lett. b), punto 1, della legge n. 190/2014, e le modalità espresse dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015;

**RITENUTO**, pertanto, di dover fare ricorso alla modalità di ripiano del disavanzo previste dall'art. 2 del D.M. 02/04/2015, che comprendono anche lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'Ente del risultato di amministrazione e la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti (art. 2, comma 8, lett. a e b), procedendo alla copertura del maggior disavanzo di € 4.198.728,90 attraverso il recupero in quote costanti fino ad 30 anni;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 02/04/2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio comunale, previo parere dei Revisori dei Conti, e deve essere adottato entro 45 giorni dalla deliberazione di approvazione del riaccertamento straordinario;

**DATO ATTO**, altresì, in caso di esercizio provvisorio, l'applicazione al bilancio del ripiano del

maggior disavanzo si realizza al momento dell'approvazione del bilancio di previsione»;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015;
- il D.Lgs n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati, da ultimo aggiornati con D.M. 02/04/2015;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, come introdotto nell'ordinamento regionale dall'art. 1 della L.R. 48/1991 e successive mod.;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile formulato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 02/04/2015;

Tutto ciò premesso;

**Propone**  
**Al Consiglio Comunale**

- 1) di prendere atto della deliberazione di Giunta Comunale n.72 del 29 settembre 2015 avente per oggetto “Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ex art.3 co.7 del D.Lgs. 118/2011”;
- 2) di prendere atto conseguentemente:
  - a) delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 co. co.7, 8 e 9 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.ed i.;
  - b) della determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato al 01/01/2015 come da allegato B/1 alla prefata delibera 72 del 29/09/2015;
  - c) di prendere atto della rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 che, in considerazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che determinano il Fondo Pluriennale Vincolato, degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed al fondo contenzioso, nonché all'apposizione dei vincoli come rideterminati sulla base dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs 118/2011 e s.m. ed i presenta un disavanzo di € 4.198.728,90;
- 3) di stabilire che il predetto disavanzo di € 4.198.728,90 debba essere ripianato, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lett. b), punto 1, della legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015;
- 4) di demandare al Consiglio Comunale di stabilirle modalità di ripiano nel rispetto della normativa indicata nel precedente punto 3 e precisamente:
  - a1) utilizzando la quota destinata dell'avanzo di amministrazione pari ad € 1.474.888,53;
  - b1) procedendo alla copertura della differenza, pari ad € 2.723.840,37, attraverso il recupero in quote costanti, nel numero di 30 annualità.

**Il Proponente**  
**f.to: dott.ssa Bianca Fici**

Il Presidente pone in trattazione il 3 punto all'odg avente ad oggetto: «Presenza d'atto delibera di giunta n. 72 del 29 settembre 2015 - “Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 del D.vo 118/2011” e determinazione delle modalità di recupero del disavanzo determinatosi»,

.....**Omissis**.....

## **Il Consiglio Comunale**

Presenza in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Presenza d'atto delibera di giunta n. 72 del 29 settembre 2015 - “Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 del D.vo 118/2011” e determinazione delle modalità di recupero del disavanzo determinatosi», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa, Bianca Fici responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

Udito il dibattito consiliare come da resoconto riportato nel verbale della seduta;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti; giusta verbale n. 24/2015, annesso alla presente;

Con voti favorevoli unanimi (**18 consiglieri presenti e votanti**) espressi per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

## **Delibera**

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Presenza d'atto delibera di giunta n. 72 del 29 settembre 2015 - “Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 del D.vo 118/2011” e determinazione delle modalità di recupero del disavanzo determinatosi», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Su proposta del Presidente, con successiva votazione, con **18 voti favorevoli su 18 consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

## **Il Consiglio Comunale**

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

f.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

f.to: sig. Pietro Sanci

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 29.10.2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale li 30.10.2015

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 30.10.2015 al 14.11.2015**  
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"

**Defissa il 15.11.2015**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 30.10. 2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---